**Criteri per l’assegnazione dei docenti ai plessi/classi**

 Punto fondante è la “continuità” didattica, salvo situazioni di conflittualità o dinamiche non ottimali nel dialogo educativo tra docenti e famiglie o comunque situazioni che abbiano portato a significative criticità.

Considerata la situazione organizzativa dell’Istituto, oltre che la presenza di più plessi di scuole dell’infanzia e primarie, i criteri di assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi sono:

1. -la continuità didattica, ove la stessa risponda al soddisfacimento e raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi.
2. -assegnazione su classi e/o plessi diversi rispetto all’a.s. precedente: il/la docente può presentare istanza di “mobilità interna”, entro la scadenza indicata da apposita circolare interna;
3. -in caso di più richieste per la stessa sede, l’ assegnazione viene disposta seguendo l’ordine della graduatoria interna dei perdenti posto
4. -al termine di un ciclo di studio, decadendo la continuità didattica, non è vincolante la permanenza nel plesso.

Sono salvaguardate le precedenze di cui all’art. 13 del CCNL sulla mobilità